

BUONI E CATTIVI

DI STEFANO LORENZETTO

→ Giuseppe Guzzetti primo della classe e forse primo a capire di non essere eterno. Bravo Gerry Scotti, nella veste di **aiuto da casa**. Gravemente insufficienti Di Maio e Zanda, per non parlare di Corona



10

GIUSEPPE GUZZETTI

A 85 anni, dopo 22 spesi da presidente della Fondazione Cariplo, cita l'insegnamento della nonna Carolina: «Sii sempre l'uomo che dice quel poco che sa e che fa quel poco che può». E si congeda: «Voglio fermarmi e meditare. Non sono stanco di vivere. Ma penso che la mia funzione su questa terra sia esaurita». Non sentirsi eterni: primo passo per entrare nell'eternità.



5

FEDERICA MOGHERINI

Alto (ed evanescente) rappresentante per la politica estera e la sicurezza comune dell'Ue, scelta da Matteo Renzi. Dopo soli quattro mesi Jean-Claude Juncker le tolse le competenze sulla difesa. Secondo Andrea Marcenaro (*Il Foglio*) esiste una sola certezza: «Sarà oggi, o domani al più tardi, ma un'uscita imbecille su Israele la Mogherini la farà». L'ieri conferma.



9

JUAN GUIDÓ

Il capo del Parlamento che vuole cacciare Nicolás Maduro viene destituito dal dittatore del Venezuela ma continua nella lotta da leader dell'opposizione. Dopo aver sfidato l'esercito e assunto i poteri di presidente ad interim, in attesa di nuove elezioni, ha compiuto un giro in vari Paesi del Sud America ed è tornato in patria sfidando l'arresto. Chi la Maduro la vince.



4

LUIGI ZANDA

Ha ricevuto da Nicola Zingaretti, neosegretario del Pd, l'incarico di tesoriere del Partito democratico. La sua prima proposta: introdurre un rimborso elettorale da 90 milioni per i partiti, spalmato sui cinque anni di legislatura. La seconda: aumentare gli stipendi dei parlamentari italiani, equiparandoli a quelli europei. Che faccia parte della Zanda del buco?



8½

GERRY SCOTTI

Nello speciale per il ventennale di *Chi vuol essere milionario?* su Canale 5, il conduttore aiuta un concorrente che si è avvalso della formula «Chiedilo a Gerry», lo fa vincere suggerendogli la risposta esatta e scoppia a piangere per l'emozione. Ecco perché l'onorevole Virginio Scotti da anni non siede più in Parlamento: lì di solito danno solo risposte sbagliate.



3

LUIGI DI MAIO

Preceduto da un sms di allerta ai paparazzi, va al Teatro dell'Opera di Roma con la nuova fidanzata Virginia Saba. Poi si fa fotografare a Villa Borghese mentre la slinguazza in modo maldestro. Segue bacio a Fontana di Trevi. Una sua intervista a *Panorama* si apriva con questo annuncio: «Allora, a me piacciono le donne». Excusatio non petita. Comunque, ce lo segniamo.



7

PETER GOMEZ

In un dibattito a *Piazza pulita*, su La7, il giornalista che dirige il sito del *Fatto Quotidiano* sbotta: «Io critico Salvini per 3.600 cose. Ma considerarlo fascista è semplicemente ridicolo. Questo è il vizio della sinistra: definire "fascista" chiunque sia dall'altra parte». Pochi sanno che Gomez porta un secondo cognome, Homen, di origine spagnola. Hombre vertical.



0

FABRIZIO CORONA

Il giudice di sorveglianza sospende l'affidamento terapeutico per una serie di violazioni delle prescrizioni e lo rispedisce in carcere. Prima di essere arrestato, l'ex fotoreporter aveva dichiarato: «Rifarei tutto, perché Corona non cambia mai, morirà così». E in precedenza, riferendosi alla chirurgia estetica: «Sono rifatto completamente». A me sembra fatto e basta.